

“Complimenti Gibellina. Per Gallarate essere finalista è una vittoria”

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2024



«Per **Gallarate** la candidatura **tra le cinque finaliste ha rappresentato comunque una vittoria**, dimostrando come la nostra città, da sempre territorio a forte vocazione industriale al centro dell'Europa, possa rivestire in modo continuativo e strutturato un ruolo primario anche nel settore dell'arte contemporanea».

Così dice **Francesca Caruso**, assessora regionale della Lombardia, dopo la scelta della Capitale dell'arte contemporanea 2026. Gallarate non ha vinto, **ha vinto Gibellina**, ma la selezione nella cinquina finalista è comunque un bel segnale.

«**Faccio i miei complimenti a Gibellina per la nomina a capitale italiana dell'arte contemporanea 2026**, una città che incarna perfettamente il simbolo della rinascita culturale e architettonica, e che dopo il tragico terremoto del 1968 ha saputo risorgere diventando un punto di riferimento internazionale per l'arte contemporanea e per l'innovazione creativa».

Tornando alla Lombardia, «da Assessore alla cultura di Regione Lombardia residente a Gallarate **avevo sostenuto fortemente la candidatura della mia città**, in primis, perché credo nel suo enorme potenziale e poi perché ritengo fermamente che **arte e cultura abbiano il potere di trasformare una comunità, lanciare l'economia, rafforzare l'identità** con il territorio e con le proprie origini, creando, al contempo, legami unici tra le persone».

Niente da fare per Gallarate, sarà Gibellina la prima Capitale dell'arte contemporanea

Evidente è oggi l'amarezza. «Noi ce l'abbiamo messa tutta. Ci tengo a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla presentazione di questo progetto importante per visione e contenuti. Per Gallarate questo sarà un meraviglioso punto di partenza».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it